

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Segretario Generale ricorda che la Giunta, con propria deliberazione n. 6/13 del 21.01.2013, ha proceduto a individuare nel Segretario Generale della Camera di Commercio di Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Ricorda altresì che le funzioni di Responsabile della Trasparenza della Camera di Prato sono state assolve, sin dall'attuazione dell'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 150/2009 e dalla predisposizione del primo programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dalla dott.ssa Silvia Borri, all'epoca dirigente del Settore affari generali e poi, dal 2012, dirigente del Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato.

La Camera di Prato aveva optato per tenere distinte le figure di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza, così come ha nel tempo adottato distinti Piani di prevenzione della corruzione e Programmi per la trasparenza e l'integrità, sia pure fortemente integrati tra loro e elaborati con la fittiva e costante collaborazione e interazione tra i due soggetti responsabili. A conferma di ciò, è sufficiente ricordare che alla fine dello scorso anno, quando l'organo di indirizzo politico è stato chiamato a dettare linee guida per l'aggiornamento dei suddetti documenti per il triennio 2016-2018, ha adottato un unico atto di indirizzo con propria deliberazione n. 93/15, nel quale aveva chiaramente espresso l'indicazione di un "coordinamento tra PTPC e PTTI, pur mantenendo i documenti separati".

Nel corso dell'anno, come si ricorderà, il Legislatore è intervenuto in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Inoltre ANAC ha adottato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, pubblicato nella GURI del 24 agosto 2016, fornendo indicazioni alle P.A. per la piena ed efficace attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In particolare, il PNA fornisce una chiara indicazione sulla figura e il ruolo del RPC affermando che la "nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative".

D'ora in avanti, pertanto, secondo l'ANAC, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

In attuazione delle nuove disposizioni normative, l'ANAC prescrive agli organi di indirizzo di formalizzare "con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza".

Alla luce della novella normativa, ANAC ha quindi fornito ulteriori indicazioni in merito ai criteri di scelta del RPCT, rispetto a quelle già fornite dal PNA 2013 e con l'aggiornamento del 2015 al PNA.

Infine precisa che il PNA rimette alla valutazione di ogni amministrazione la scelta del soggetto da individuare come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette in materia di antiriciclaggio, soggetto che può coincidere o meno con il RPCT, purché si garantiscano gli opportuni meccanismi di coordinamento.

Segue uno scambio di opinioni al termine del quale

LA GIUNTA

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il vigente Regolamento Organizzazione della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il D.M. 26 ottobre 2012 n. 230;

VISTO il D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 s.m.i.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 smi;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014 n. 90, e in particolare l'art. 19, comma 15 che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione;

VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124;

VISTO il D.M. 25 settembre 2015;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 citata così come modificato dall'art. 41 comma 1 lett. f) del D. Lgs. 97/2016;

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

VISTI altresì il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72 del 11 settembre 2013 e l'aggiornamento 2015 al PNA di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

VISTO il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, adottato dall'ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e pubblicato nella GURI del 24 agosto 2016;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 6 del 21.1.2013 con la quale era stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella figura del Segretario Generale della Camera di Commercio di Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, e nella quale si dava atto che era figura distinta da quella del Responsabile della Trasparenza, dott.ssa Silvia Borri;

PRESO ATTO che la recente novella normativa ha optato per l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche in coerenza alla ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al d.lgs. 33/2013 all'interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

PRESO ATTO dell'estensione definitiva delle competenze del Responsabile della prevenzione della corruzione anche in materia di trasparenza;

TENUTO CONTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve poter adeguatamente svolgere il proprio ruolo con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;

CONSIDERATO che i criteri di scelta individuati dall'ANAC sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa;

RITENUTO opportuno integrare la precedente nomina di responsabile della prevenzione della corruzione, di cui alla delibera citata n. 6/13, coerentemente con quanto previsto ora dalla L. 190/2012 novellata dal D.Lgs. 97/2016 e secondo le indicazioni della delibera ANAC n. 831/2016;

PRESO ATTO della maggiore complessità, delle ulteriori competenze e responsabilità, della portata degli obblighi e dei compiti gravanti sul Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

TENUTO CONTO altresì che la normativa prevede la nomina di un "gestore" delle segnalazioni di ogni operazione ritenuta a rischio riciclaggio e che il "gestore" può non coincidere con il RPCT;

RITENUTO opportuno individuare il gestore delle segnalazioni antiriciclaggio in un soggetto diverso dal RPCT;

TENUTO CONTO infine delle caratteristiche strutturali e l'assetto organizzativo della Camera di Prato, così come delineato con propria deliberazione n. 103/14 del 17.11.2014;

all'unanimità,

DELIBERA

- di nominare il Segretario Generale della Camera di Commercio di Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 così come modificata dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, con decorrenza dal 1.12.2016;
- di nominare la dott.ssa Silvia Borri, dirigente del settore Anagrafico e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Prato, il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio ai

sensi e per gli effetti del D. Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 e del decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015;

- di dare atto che il Segretario Generale procederà all'assunzione degli atti di competenza, al fine di individuare la struttura organizzativa di supporto adeguata al compito da svolgere.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).